



Baldini Ballerini Sanesi
professionisti associati

Filippo BALDINI
Stefano BALLERINI
Irene SANESI
Paolo G. SANESI

Dottore Commercialista - Revisore Legale
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Dottore Commercialista - Revisore Legale

Matteo BENASSAI
Adeline COLLE'

Dottore in Economia
Dottore in Economia

Studio con sistema di
gestione qualità certificato



Via del Molinuzzo 93 - 59100 PRATO
Tel +39 0574 621208 r.a. - Fax +39 0574 624455

22-24 Ely Place – EC 1N 6TE - LONDON

Circolare n° 2/2013

Prato, lì 24 Gennaio 2013

EROGAZIONI LIBERALI PER PROGETTI CULTURALI

Le imprese (in qualsiasi forma costituite) possono dedurre, senza alcun limite, dal reddito d'impresa (ai fini dell'Ires, per le società e gli enti) le erogazioni liberali in denaro, a favore di specifici beneficiari, per la realizzazione di iniziative di interesse culturale e per favorire il cosiddetto "mecenatismo".

Nel documento di versamento e nella ricevuta rilasciata da parte dell'ente beneficiario deve essere esplicitamente indicata la causale, con il preciso riferimento all'art.100, c. 2, lett. m) del Tuir, oppure all'art. 38 della L. 342/2000.

ADEMPIMENTI DEI SOGGETTI EROGANTI:

• I soggetti che effettuano erogazioni liberali sono tenuti, **entro il 31.01 dell'anno successivo a quello di riferimento**, a comunicare all'Agenzia delle Entrate mediante apposito software:

- **l'ammontare delle erogazioni** effettuate nel periodo di imposta;
- **le proprie generalità** complete, comprensive dei dati fiscali;
- **i soggetti beneficiari** dell'erogazione

Le persone fisiche e/o gli enti non commerciali non titolari di reddito di impresa che effettuano erogazioni liberali, per poter usufruire della detrazione di **imposta del 19%**, (fermo restando che nel documento di versamento e nella ricevuta rilasciata da parte dell'ente beneficiario deve essere esplicitamente indicata la causale, con il preciso riferimento all'art.100, c. 2, lett. m) del Tuir, oppure all'art. 38 della L. 342/2000.) devono rivolgersi **agli Uffici territoriali competenti (Soprintendenza, Archivi e Biblioteche) del Ministero per i beni e le attività culturali per richiedere la certificazione in quanto questi ultimi** unici titolari a rilasciare dette certificazioni.

Lo Studio, rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, Vi invia i più cordiali saluti.

Baldini Ballerini Sanesi – Professionisti Associati